

## **1) Quali sono i punti di forza del suo Dipartimento, in quanto a didattica e ricerca**

Vista la cura con cui progettiamo e realizziamo i nostri corsi, di punti di forza potrei indicarne molti, dalle aule attrezzate, alle sale di studio o agli spazi esterni che sono punti di incontro anche al di là delle lezioni. Potrei ricordare il nutrito gruppo di tutor, studenti anziani che aiutano i loro colleghi a muoversi tra piani di studi, esami e anche a studiare nel modo migliore. Abbiamo personale tecnico-amministrativo disponibilissimo – lo sportello informazioni è molto frequentato e le aule informatiche supportano lo studio delle lingue di altre materie–. Ma vorrei ricordare specialmente la continua sperimentazione di didattica innovativa che perseguiamo con i nostri docenti. Lo facciamo in due modi: cercando di rendere le lezioni momenti di studio e di autovalutazione, in modo da facilitare agli studenti il momento dell'esame; e poi offrendo una rete di ben cinque laboratori, in cui gli studenti mettono alla prova le nozioni studiate a lezione. Abbiamo: il laboratorio multimediale per lo studio delle lingue, tra cui cinese e arabo, molto gettonate; il laboratorio di scrittura LISA!, dove si approfondisce la pratica della lingua scritta; il laboratorio SLIM, attrezzato per il trattamento automatico dei testi e che spesso supporta gli studenti per le ricerche legate alla tesi; il laboratorio J-ARGO dove gli studenti di Giurisprudenza si esercitano nell'argomentazione giuridica e infine il Laboratorio Fotografico, per la documentazione e la ricerca nei Beni culturali.

Per quanto riguarda la ricerca, le fornisco soltanto un dato: lo scorso 12 maggio, il *Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca* (MIUR) ha pubblicato l'elenco dei 350 dipartimenti di eccellenza, cioè i migliori dipartimenti italiani per qualità della ricerca. In quell'elenco c'è anche il DISTU, al 205° posto. È una posizione ben più avanzata di quelle raggiunte da Università italiane più famose della nostra, per esempio i Dipartimenti umanistici e giuridici delle università di Roma (Sapienza, Roma Tre). Questo vuol dire che la ricerca che si svolge al DISTU è di altissima qualità.

## **2) Perché una ragazza e un ragazzo dovrebbero scegliere uno dei corsi del suo Dipartimento**

Le sembra poco seguire i corsi di docenti che producono una ricerca eccellente? Chi si iscrive alla triennale di “Lingue e culture moderne” o a “Giurisprudenza” (corso a ciclo unico) sa di poter contare su didattica e ricerca all'avanguardia, e sa che sarà seguito e incoraggiato per tutto il suo percorso. In più, può proseguire da noi scegliendo una delle nostre lauree magistrali, da “Lingue e culture per la comunicazione internazionale”, a “Archeologia e storia dell'arte” o alla nuovissima “Scienze della politica, sicurezza e comunicazione pubblica”, esperimento interdipartimentale (tra DISTU e DEIM), nata solo da un anno e già al terzo posto in Ateneo per numero di iscritti.